

## IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Rev. n. 02

14/11/2024

Pag. 1 di 8

Fasi	Funzioni	Nome e Cognome	Firma	Data
Redazione	Per il Gruppo di redazione	Stefania Polvani		
Verifica	Responsabile Qualità Formazione	Paola Menci		
Approvazione	Direttore UOC Formazione e Rapporti con l'Università	Sergio Bovenga		
	Direttore Generale	Antonio D'Urso		
Controllo	Direttore AD Qualità e Sicurezza delle cure	Roberto Monaco		

**Gruppo di redazione** composto da:

**Stefania Polvani** Sociologa Dirigente UOC Governo Percorsi amministrativi della Formazione, **Marta Del Santo** Ass. Amm., **Fiorangela Rullo** Ass. Amm. UOC Formazione e Rapporti con l'Università, **Rita Malacarne** Resp.Inf.co Formazione Obbligatoria Aziendale UOC Programmazione e sviluppo professioni Infermieristiche ed Ostetriche.

<b>Luogo e modalità di conservazione:</b> PO San Donato Arezzo. Archivio cartaceo ed informatico.	<b>Responsabile conservazione:</b> Paola Menci
--	---

<b>Revisione con Modifiche</b>	<b>Motivo della revisione:</b> Revisione periodica per variazione dei riferimenti normativi; modifica allegati; aggiornamento codice procedura (sostituisce PQF01). Allineamento a format procedura PA-DGEN-000.
--------------------------------	---

La diffusione del presente documento è assicurata mediante pubblicazione nella Intranet aziendale e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est. Esso inoltre verrà distribuito, a cura della struttura emittente, ai Direttori delle Macrostrutture, Dipartimenti e agli Animatori aziendali della Formazione.

E' compito delle strutture coinvolte procedere, al proprio interno, alla presa visione ed integrale recepimento del contenuto del documento mediante compilazione e conservazione del Modulo di Distribuzione reperibile presso la UOC Qualità e Rischio Clinico o sull'intranet aziendale ([https://intranet.uslsudest.toscana.it/images/intranet/documenti/aziendali/modulo\\_di\\_distribuzione\\_procedure.pdf](https://intranet.uslsudest.toscana.it/images/intranet/documenti/aziendali/modulo_di_distribuzione_procedure.pdf)).



UOC  
Formazione  
e Rapporti con  
l'Università

## IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Rev. n. 02

14/11/2024

Pag. 2 di 8

### INDICE

1.PREMESSA	PAG. 3
2.PIANO DELLA QUALITÀ E COERENZA CON IL MANUALE REGIONALE DI ACCREDITAMENTO	PAG. 3
3. IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA	PAG. 4
4. SCOPO	PAG. 4
5. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI	PAG. 4
6. RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG. 4
7. GLOSSARIO E ACRONIMI	PAG. 5
8. MODALITÀ OPERATIVE	PAG. 6
8.1 LA POLITICA AZIENDALE PER LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE CONTINUA	PAG. 6
8.2 POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	PAG. 7
9. ALLEGATO GLOSSARIO DELLA FORMAZIONE IN SANITA'	PAG. 8

## **1. PREMESSA**

Il Piano della Qualità (d'ora in poi PQ) è stato redatto dall'Azienda USL Toscana Sud Est in qualità di Provider con accreditamento standard.

Il PQ è redatto in conformità ai requisiti ed agli standard contenuti nella DGRT 1306 del 21/11/2022 "Determinazioni in materia di ECM della Regione Toscana" che detta i requisiti di accreditamento dei Provider ECM il cui soddisfacimento è esplicitato nei paragrafi di cui si compone, nonché nelle procedure aziendali di gestione delle attività formative che ne costituiscono parte integrante.

Le attività di formazione aziendali si inseriscono nella Rete Formativa Regionale così come previsto nella LR 28/12/2015 n. 84 e smi "Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Sistema Regionale" modifiche alla LR 40/2005" ed alla pianificazione strategica individuata dalla Regione Toscana. Si tiene presente anche il PIAO "Piano integrato di Attività e Organizzazione" in ordine alla DGRT 80 del 31/01/2024.

Tale assetto garantisce la più ampia offerta formativa consentendo agli operatori delle Aziende Sanitarie la possibilità di partecipare ad eventi formativi organizzati dalla Rete Regionale con particolare riferimento all'Area Vasta di afferenza, compatibilmente con la programmazione dell'Azienda di appartenenza.

Il finanziamento delle attività formative deriva dai fondi aziendali, dai proventi delle quote di iscrizione ai corsi nonché, in taluni casi, da finanziamenti regionali finalizzati.

Il PQ descrive le responsabilità nella gestione delle attività formative del Provider Azienda USL Toscana Sud Est, attraverso un sistema di procedure nelle quali si definiscono le modalità di attuazione della formazione continua aziendale ai sensi delle norme Nazionali e Regionali in materia ECM.

A tali norme è soggetto tutto il personale dipendente e convenzionato oltretutto tutti coloro che usufruiscono a qualunque titolo, dei servizi formativi del Provider Azienda USL Toscana Sud Est.

Il PQ rappresenta un documento obbligatorio ed irrinunciabile per la corretta gestione ed erogazione delle attività ECM del Provider Azienda USL Toscana Sud Est.

Esso descrive le regole e le modalità di funzionamento del complesso sistema della formazione continua regole che devono essere conosciute, condivise e divulgate a tutti gli operatori, alle strutture aziendali ed agli Enti esterni.

Il PQ, in coerenza con le linee guida del manuale di accreditamento dei Provider regionali, è strutturato in specifiche procedure, indispensabili per la corretta gestione dei processi e per il miglioramento continuo delle competenze dei professionisti.

## **2. PIANO DELLA QUALITÀ E COERENZA CON IL MANUALE REGIONALE DI ACCREDITAMENTO**

Il PQ è stato redatto in tutte le sue parti dal personale afferente gestionalmente e funzionalmente alla UOC Formazione e Rapporti con l'Università e revisionato dal Responsabile della Qualità per la Formazione, verificato dal Direttore della UOC ed approvato dal Direttore Generale.

Al fine di una più agevole consultazione che sia in linea con il manuale regionale di accreditamento dei Provider ECM, il PQ fa corrispondere i titoli delle procedure della DGRT 1306 del 21/11/2022. La verifica

di conformità ai requisiti della norma di riferimento ed al sistema documentale è stata effettuata a cura del Responsabile della Qualità per la Formazione.

Il PQ ha un numero di revisione generale, la data di emissione per singola procedura ed è pubblicato previa firma di redazione, verifica ed approvazione.

### **3. IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA**

Il Sistema ECM, sviluppato attraverso l'applicazione degli Accordi tra il Governo e le Regioni del 1 agosto 2007, 5 novembre 2009, 19 aprile 2012 e 2 febbraio 2017, pone come fondamento l'impegno di promuovere lo sviluppo dei professionisti sanitari in termini di ricaduta sulla qualità ed innovazione dei servizi erogati dal SSN.

### **4. SCOPO**

Lo scopo del PQ è di rappresentare la qualità delle procedure e delle attività di gestione ed erogazione della formazione da parte del Provider al quale è demandato di progettare, promuovere, gestire e verificare costantemente i processi lavorativi connessi che hanno come destinatari professionisti della sanità che operano come soggetti pubblici o privati all'interno del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

### **5. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI**

La dimensione territoriale della Azienda USL Toscana Sud Est è pari a 11.561 KM quadrati, corrispondenti ad oltre la metà della superficie delle Regione; la popolazione residente è pari a circa 840.000 abitanti.

Il tasso di urbanizzazione è il più basso della Toscana; il tasso di ruralità invece è il più alto. Anche il tasso di anzianità è il più alto; il reddito medio imponibile è leggermente sotto la media della Regione.

Nella Azienda USL Toscana Sud Est lavorano circa 10.000 operatori dipendenti e 1.300 professionisti convenzionati. L'offerta dei servizi è stata riorganizzata sulla base della rilevazione dei bisogni di salute e secondo i principi previsti dalla legge di riforma, che sono diretti a garantire insieme la vicinanza della risposta al bisogno, la sua appropriatezza e la qualità complessiva dei servizi.

Tali obiettivi comportano importanti investimenti sulle risorse umane per costruire modelli organizzativi multiprofessionale e multidisciplinari necessari per sollecitare anche un cambiamento culturale insieme alla piena assunzione di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi.

La formazione è chiamata a stimolare e creare le condizioni culturali idonee per accompagnare e supportare tali cambiamenti.

### **6. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Accordo Stato e Regioni n. 168 (1/8/2007) "Riordino del sistema di formazione continua"
- Accordo Stato e Regioni n. 192 (5/11/2009) "Accreditamento dei Provider ECM"
- Accordo Stato, Regioni e Province autonome (19/4/ 2012, Rep. Atti n° 101) "Linee guida per i Manuali di accreditamento dei Provider, Crediti formativi 2011-2013, Ordini, Collegi e Associazioni professionali, Federazioni, Sistemi di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, Liberi professionisti"

- Accordo Stato Regioni e Province Autonome 02 /02/ 2017 (La formazione continua nel settore salute)
- Regolamento applicativo dei criteri oggettivi di cui all'Accordo Stato e Regioni del 5/11/2009 per l'accreditamento dei Provider, approvato dalla CNFC il 15 gennaio 2010
- Delibera G.R.T. n. 643/2008
- Delibera G.R.T. n. 1014/2011
- Delibera G.R.T. n. 599 del 10/07/2012 Recepimento Accordo Stato-Regioni del 19/04/2012: la formazione ECM 2012-2015
- Regolamento delle attività formative dell'Azienda USL Toscana Sud Est, atto deliberativo n.1084/2017
- Accordo Stato Regioni e Province Autonome 14/2017 Il sistema ECM 2017-2020
- Deliberazione Giunta Regionale Toscana n.1448/2017 dal titolo "Recepimento Accordo Stato Regioni 14/2017 Il sistema ECM 2017-2020. Approvazione manuale regionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM e di accreditamento dei Provider"
- Deliberazione Giunta Regionale Toscana n.153/2019 "Approvazione del manuale regionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM e del manuale del Professionista Sanitario. Aggiornamento disciplina su sponsorizzazione, conflitto di interessi e pubblicità nella formazione continua in sanità. Revoca DGR 1284/2017"
- DGRT 1306 del 21/11/2022 Oggetto: Determinazioni in materia di ECM della Regione Toscana.
- DRGT 8721 dell'11/05/2022 Oggetto: Accredimento come Provider ECM Standard dell'Azienda USL Toscana Centro, dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

## 7. GLOSSARIO E ACRONIMI

Per il Glossario, come per gli Acronimi, si fa riferimento al documento regionale "Glossario della Formazione in Sanità" della Regione Toscana - Giunta Regionale Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, edito nel 2022 a cura dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione Sanitaria ORQF (qui Allegato). In aggiunta si descrivono le seguenti voci non previste dal Glossario.

**Organismo paritetico per l'innovazione** È la sede, così come individuato dal nuovo CCNL, in cui si attivano stabilmente relazioni aperte e collaborative su progetti di organizzazione e innovazione, miglioramento dei servizi, promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo – anche con riferimento alle politiche formative, al lavoro agile ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out – al fine di formulare proposte all'amministrazione o alle parti negoziali della contrattazione integrativa.

**Partnership** Ente/Organizzazione che apporta un qualsiasi contributo scientifico e/o organizzativo all'attività di formazione realizzata dal Provider senza richiedere uno specifico corrispettivo.

**Aggiornamento Obbligatorio (AO)** È l'insieme delle attività definite e programmate dall'Azienda per cui sussiste il dovere di adesione e partecipazione dei singoli operatori dipendenti di ruolo; può riguardare gruppi di dipendenti individuati per partecipare a corsi, organizzati all'interno dell'Azienda, ma anche singoli dipendenti. L'obbligatorietà di un corso sia per i gruppi che per i singoli è stabilita dalla Direzione Aziendale attraverso i responsabili di macrostruttura. Si configura in due modalità: collettivo e individuale.

**Aggiornamento Obbligatorio Collettivo** E' l'insieme delle attività definite e programmate dall'Azienda per cui sussiste il dovere di adesione e partecipazione dei singoli operatori dipendenti di ruolo; riguarda gruppi di dipendenti individuati per partecipare a corsi, seminari, autoformazione, riunioni permanenti di aggiornamento professionale, giornate di studio, audit, consensus conference, organizzati all'interno dell'Azienda.

**Aggiornamento Obbligatorio Individuale (AOI)** L'aggiornamento obbligatorio individuale è finalizzato alla realizzazione di un obiettivo di specifico interesse aziendale; in particolare tirocini, stages, percorsi formativi a sostegno di aggiornamento professionale, innovazioni organizzative e tecnologiche ecc.

**Aggiornamento Facoltativo Individuale (AFI)** L'aggiornamento facoltativo è richiesto per la partecipazione ad iniziative selezionate liberamente dal personale interessato, ritenute utili per la crescita professionale connessa all'attività di servizio e per le quali l'Azienda riconosce un proprio livello di interesse in rapporto al miglioramento qualitativo dei servizi stessi.

Rientrano nell'attività a carattere facoltativo quei convegni, congressi, nonché corsi e seminari che non rilasciano alcun titolo professionalizzante.

## ACRONIMI

**PQ** Piano di Qualità

**UOC** Unità Operativa Complessa

## 8. MODALITA' OPERATIVE

### 8.1 LA POLITICA AZIENDALE PER LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE

L'Azienda USL Toscana Sud Est, accreditata come Provider regionale ECM n.090-203, garantisce la conformità delle procedure ai requisiti di esclusione da situazioni anche potenziali di conflitto d'interessi, a tutti i livelli di responsabilità del processo formativo.

L' UOC Formazione e Rapporti con l'Università assicura la politica della Qualità nella formazione continua attraverso indirizzi generali, strategie e comportamenti adottati dall'Azienda USL Toscana Sud Est.

Gli obiettivi strategici necessari per il raggiungimento degli standard qualitativi e quantitativi, dichiarati nel Piano Formativo Annuale (PAF) vengo comunicati a tutti i livelli aziendali in maniera trasparente e collaborativa.

L'Azienda USL Toscana Sud Est garantisce la qualità dell'offerta formativa attraverso un'analisi dei bisogni formativi rispettosa delle esigenze e delle aspettative dei professionisti.

La formazione aziendale si avvale di responsabili scientifici che assicurano, nella stesura dei progetti formativi, l'inserimento di contenuti educazionali scientifici attuali, utili al mantenimento ed al miglioramento delle performance.

## **8.2 POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

L'Azienda USL Toscana Sud Est dichiara di essere in linea con i requisiti necessari alla gestione delle attività ECM nel territorio di competenza e che le sedi dell'Azienda non coincidono con strutture produttive o commerciali in ambito sanitario.

Nella mission statutaria dell'Azienda USL Toscana Sud Est è presente il riferimento alla formazione continua in Sanità dei professionisti. L'Azienda possiede inoltre esperienza pregressa pluriennale nelle attività didattico/formative in campo sanitario, documentabile sulla base delle relazioni annuali presentate alla Regione Toscana nonché sulla base delle competenze ed esperienze possedute in ambito sanitario dai componenti del Comitato Scientifico Formativo.

L'Azienda USL Toscana Sud Est possiede i requisiti di affidabilità economico finanziaria, avendo un bilancio che assicura il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati, mettendo a disposizione un budget congruo per la formazione continua di tutte le figure professionali presenti nell'Azienda.

L'Azienda USL Toscana Sud Est è dotata di spazi ed attrezzature disponibili presso le proprie sedi operative di Arezzo, Grosseto e Siena.

La UOC Formazione e Rapporti con l'Università si relaziona funzionalmente con il Comitato Scientifico Formativo preposto alla validazione del PAF ed alla integrazione dei progetti successivi all'approvazione dello stesso. I componenti del Comitato sono quelli previsti dalla DGRT 1306 del 21/11/2022.

Il coordinatore, con competenze scientifiche ed esperienza professionale sanitaria riconosciuta ed gli otto componenti sono stati nominati con Deliberazione Aziendale n. 929 del 18/09/2024 anche in considerazione delle aree professionali di provenienza, rappresentative dell'offerta formativa proposta dall'Azienda USL Toscana Sud Est. Tutti i componenti ed il coordinatore del Comitato Scientifico Formativo hanno dichiarato e sottoscritto l'assenza di conflitto di interessi con il ruolo svolto.

Nel PQ vengono descritti tutti i processi relativi alla formazione in essere presso l'Azienda USL Toscana Sud Est, che fanno capo operativamente alla UOC Formazione e Rapporti con l'Università e di cui si allegano le procedure:

Secondo la DGRT 1306 del 21/11/2022 il Provider descrive i processi relativi alla formazione in un Piano di Qualità che deve contenere:

- a) l'organigramma relativo all'ECM;
- b) funzionigramma descrittivo dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti nell'organizzazione del Provider;
- c) le procedure per la rilevazione e prevenzione del conflitto di interessi, anche potenziale, nella struttura organizzativa e nella pianificazione, progettazione ed erogazione degli eventi;
- d) le procedure di governo del processo della contrattazione, della sponsorizzazione e della contabilità;



**IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA  
FORMAZIONE  
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**


- e) le procedure per l'analisi e la rilevazione dei fabbisogni formativi sottoposte al Comitato Scientifico Formativo, e precisamente: strumenti utilizzati, periodicità, modalità (adeguata per professioni sanitarie destinatarie dell'offerta formativa), elaborazione dati, coerenza del budget con le attività formative previste, priorità formative aziendali, corrispondenza con la vigente normativa ECM;
- f) le procedure di pianificazione, progettazione ed erogazione dell'attività formativa;
- g) le procedure di funzionamento del Comitato Scientifico Formativo con particolare riferimento all'individuazione del Responsabile Scientifico, alla valutazione scientifica del piano formativo, e all'approvazione del programma dei singoli eventi ove non previsti dal piano;
- h) le procedure per il pagamento dei compensi e dei rimborsi delle spese dei docenti e dei moderatori;
- i) le procedure di gestione dei feedback;
- l) le procedure di valutazione d'impatto dell'attività formativa svolta;
- m) le procedure di archiviazione e conservazione degli atti e dei documenti relativi all'accreditamento e all'erogazione degli eventi per consentire all'ente accreditante e ai suoi organi ausiliari le verifiche presso la sede operativa o legale;
- n) procedure che consentano la gestione e la trasmissione dei flussi delle partecipazioni al COGEAPS e all'Ente accreditante;
- o) ulteriori aspetti relativi alla qualità dei processi stabiliti dall'ONFOCS e dall'Osservatorio regionale per la formazione sanitaria;
- p) procedure aventi ad oggetto la prevenzione del conflitto di interessi in materia ECM.

Il Piano della Qualità della Formazione Azienda USL Toscana Sud Est fa riferimento, nei capitoli successivi, esattamente allo schema sopradescritto.

## **9 ALLEGATO GLOSSARIO DELLA FORMAZIONE IN SANITA'**

Si allega il Glossario della Formazione in Sanità. Regione Toscana - Giunta Regionale Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, a cura dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione Sanitaria ORQF (2022) per la descrizione dei vocaboli e acronimi di uso comune per la Formazione.






 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 9 di 9</p>
--	--	--






**GLOSSARIO DELLA FORMAZIONE IN SANITÀ** 2022 Regione Toscana - Giunta Regionale  
 Direzione “Sanità, Welfare e Coesione Sociale” a cura dell’Osservatorio Regionale sulla Qualità della  
 Formazione Sanitaria ORQF.


ACCESSO ALLA FORMAZIONE	Insieme di norme e atti tesi alla definizione delle modalità di fruizione della formazione.
ACCREDITAMENTO DEGLI EVENTI FORMATIVI	Processo finalizzato all’attribuzione di crediti formativi ECM secondo i requisiti previsti dalle norme nazionali e regionali.
ACCREDITAMENTO DI UN PROVIDER IN AMBITO ECM	L’accreditamento di un Provider ECM è il riconoscimento da parte di una istituzione pubblica (Commissione Nazionale per la Formazione Continua o Regioni) di un soggetto attivo nel campo della formazione continua in sanità che lo abilita a realizzare attività didattiche per l’ECM e ad assegnare direttamente crediti ai partecipanti.
ADDESTRAMENTO	Acquisizione di abilità (saper fare), idonee ad una funzione ben definita e precisa. La metodologia didattica di riferimento è il training on the job.
ADEGUATEZZA	È definita come il rapporto fra i contenuti formativi e i bisogni formativi. Insieme all’efficacia, all’efficienza e alla soddisfazione, è una delle quattro componenti della qualità del processo formativo.
AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI NAZIONALI REGIONALI (AGENAS)	L’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali è un Ente pubblico non economico di rilievo nazionale, dotato di personalità giuridica e sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute. L’agenzia è stata istituita con D. Lgs del 30 giugno 1993 n.266 e s.m.i, “Si configura come organo tecnico-scientifico del SSN e svolge attività di ricerca e di supporto nei confronti del Ministro della Salute, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’art. 2, comma 357, legge 24 dicembre 2007 n. 244. Punto di raccordo tra il livello centrale, regionale e aziendale, l’Agenzia


 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 10 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	<p>assicura il proprio supporto tecnico-operativo alle Regioni e alle singole aziende sanitarie in ambito organizzativo, gestionale, economico, finanziario e contabile, in tema di efficacia degli interventi sanitari, nonché di qualità, sicurezza e umanizzazione delle cure". <a href="https://www.agenas.gov.it/agenas/l-agenzia">https://www.agenas.gov.it/agenas/l-agenzia</a></p>
AGGIORNAMENTO	<p>Acquisizione di conoscenze ed abilità coerenti con l'evoluzione tecnica, scientifica ed organizzativa e pertanto si caratterizza come strumento di sviluppo professionale. Attraverso l'aggiornamento il professionista adegua le proprie competenze</p>
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	<p>È l'attività successiva ai percorsi formativi di accesso alle professioni, finalizzata a sviluppare per tutto l'arco della vita lavorativa le conoscenze professionali.</p>
ALBO NAZIONALE DEI PROVIDER ECM	<p>Elenco dei soggetti accreditati per l'Educazione Continua in Medicina, istituito e aggiornato dalla Commissione Nazionale per la formazione continua, con la collaborazione di tutti gli Enti accreditanti.</p>
ALBO REGIONALE DEI PROVIDER ECM	<p>Elenco dei soggetti accreditanti per la formazione continua istituito e aggiornato dalla Regione Toscana. L'Albo Regionale alimenta l'Albo Nazionale dei Provider ECM</p>
ANAGRAFE FORMATIVA (AFR)	<p>L'anagrafe formativa regionale è uno strumento di governo della formazione che permette di conoscere lo stato di acquisizione dei crediti formativi erogati dai Provider toscani. Consente di avere evidenza della tipologia di formazione offerta dai Provider Toscani e offre spunti importanti ai fini della programmazione dell'attività di formazione annuale delle Aziende. L'anagrafe permette ai Provider toscani di assolvere il proprio debito informativo verso il sistema nazionale.</p>



 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p><b>Allegato 1</b></p> <p><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 11 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
ANALISI BISOGNO FORMATIVO	Esprime una differenza significativa tra ciò che si è in grado di fare e ciò che si dovrebbe conoscere e sapere fare. Occorre ricercare attivamente i bisogni formativi attraverso specifiche procedure in grado di far emergere sia i bisogni formativi di cui i professionisti sono consapevoli sia quelli di cui non sono eventualmente consapevoli.
ANDRAGOGIA	Il corpo delle conoscenze riguardante i discenti adulti in modo parallelo e distinto rispetto al modello pedagogico dell'apprendimento infantile. Obiettivo dell'insegnamento/apprendimento viene definito come progressiva acquisizione di autonomia da parte degli individui
ANIMATORE DI FORMAZIONE (AdF)	L'Animatore di Formazione (AdF) è Il professionista che, oltre a svolgere il suo ruolo professionale specifico, collabora alla promozione, realizzazione e verifica delle attività formative prevalentemente nei settori operativi di competenza ricercando le migliori condizioni per realizzare l'apprendimento in una logica di formazione continua sul lavoro e prestando particolare attenzione sul tema del conflitto d'interessi. Svolge le funzioni di: analisi del fabbisogno, progettazione, gestione e valutazione finale dell'evento formativo collabora alla promozione, realizzazione e verifica delle attività formative. Gli AdF sono sia del personale dipendente che convenzionato e le loro attività sono regolate dai rispettivi albi.
APPRENDIMENTO	L'apprendimento si può definire come una modificazione comportamentale che consegue a, o viene indotta da, un'interazione con l'ambiente ed è il risultato di esperienze che conducono allo stabilirsi di nuove configurazioni di risposta agli stimoli esterni.
APPRENDIMENTO ASINCRONO	Modalità di studio che dà la possibilità al discente di scegliere i tempi nei quali dedicarsi, autonomamente,

 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 12 di 9</p>
--	--	---

 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	a un determinato materiale di studio.
APPRENDIMENTO SINCRONO	Apprendimento in tempo reale, nel quale sia il docente che i discenti interagiscono nello stesso momento.
APPLICABILITÀ DI UN DOCUMENTO	Caratteristica del documento per cui quanto in esso definito possa essere facilmente applicato nella pratica.
ATTESTATO ECM	È una attestazione formale che definisce il numero dei crediti conseguiti dal partecipante ad un evento formativo. E' rilasciato dal Provider, previo accertamento dei requisiti che il discente deve aver soddisfatto nei tempi indicati: frequenza nella percentuale dovuta, prova di apprendimento con esito positivo, compilazione del questionario della qualità percepita. Nell'attestato vengono riportati i dati essenziali dell'evento e il numero dei crediti ECM conseguiti. Nel caso di mancato soddisfacimento dei requisiti, è possibile consegnare un attestato che certifica la sola partecipazione all'evento.
ATTIVITÀ PROFESSIONALE	Indica ciò di cui il professionista si deve occupare in ragione del suo ruolo professionale, delle funzioni professionali in esso contenute e del contesto specifico. Le attività professionali possono quindi variare in relazione ai vari contesti in cui il professionista opera. L'attività professionale si realizza attraverso l'esecuzione di una serie di compiti professionali.
ATTIVITÀ DI RICERCA	Nell'ambito della formazione continua si intende l'attività di formazione accreditata correlata ad un progetto di ricerca validato.
ATTORE PROFESSIONALE	Riproduce elementi esperienziali del mondo reale, con riguardo specialmente alla comunicazione tra professionisti sanitari e pazienti.
AUDIT	Processo sistematico, indipendente e documentato


 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 13 di 9</p>
--	--	---



 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	<p>per verificare e valutare con obiettività, attraverso le evidenze, in quale misura alcuni criteri sono stati soddisfatti.</p>
<p><b>AUDIT CLINICO</b></p>	<p>Processo strutturato di valutazione delle attività e di revisione delle stesse. Dal punto di vista metodologico si articola in più passi: individuazione del problema/area di valutazione, identificazione degli standard, sviluppo degli indicatori, analisi/confronto fra indicatore e standard per la ricerca di un eventuale gap, individuazione delle cause della possibile differenza, individuazione delle possibili soluzioni di miglioramento, applicazione delle soluzioni e revisione degli indicatori.</p>
<p><b>AULA VIRTUALE</b></p>	<p>Per aula virtuale si intende uno spazio di incontro online, realizzato su una piattaforma o sfruttando un software, nel quale interagiscono un insieme di soggetti inseriti in un percorso formativo comune. La classe virtuale è quindi l'insieme di soggetti, partecipanti e docenti, che nell'aula virtuale interagiscono, comunicano, collaborano in rete, simulando le dinamiche tipiche di una classe tradizionale, ed utilizzano gli strumenti di formazione e comunicazione sincrona definiti dal Provider nell'ambito di progetti di Formazione a Distanza.</p>
<p><b>AUTOFORMAZIONE</b></p>	<p>Metodo didattico che garantisce la massima libertà e autonomia al discente sui momenti di studio e sui ritmi di apprendimento. In particolare nel sistema ECM con autoformazione si fa riferimento alla lettura di riviste scientifiche, di capitoli di libri e di monografie, non accreditate dal Provider ma che possono rilasciare crediti come "Formazione Individuale".</p>
<p><b>AZIONE CORRETTIVA</b></p>	<p>Azione da intraprendere quando si verifica una deviazione dagli standard (di qualità, comportamento, ecc.) che devono essere garantiti.</p>

 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 14 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
BENCHMARKING	Tecnica manageriale che consiste nel confrontare il vissuto della propria azienda con quello delle aziende migliori al fine di razionalizzare obiettivi, strategie e processi e raggiungere l'eccellenza individuando i fattori critici di successo ed elementi guida. Il confronto avviene alla pari su risultati e processi di produzione.
BILANCIO DI COMPETENZE	È una particolare metodologia di consulenza orientativa per adulti, finalizzata al sostegno ai processi di inserimento o reinserimento lavorativo/professionale e alla gestione dei percorsi di carriera. Si basa sul confronto fra le risorse personali (cognitive, motivazionali, affettive,) e professionali (conoscenze ed abilità operative) con le attese organizzative. (Levi Leboyer, 1996)
BISOGNO FORMATIVO	Esprime una differenza significativa tra ciò che si è in grado di fare e ciò che si dovrebbe conoscere e sapere fare. Occorre ricercare attivamente i bisogni formativi attraverso specifiche procedure in grado di far emergere sia i bisogni formativi di cui i professionisti sono consapevoli sia quelli di cui non sono eventualmente consapevoli.
BRAINSTORMING	Attività di gruppo finalizzata a facilitare la libera espressione delle idee. Si tratta di una tecnica induttiva il cui scopo è far emergere in modo spontaneo le idee senza compiere interventi di valutazione o di critica.
BRIEFING	Riunione che permette al team di identificare ruoli, responsabilità e obiettivi prima dell'inizio della sessione operativa.
CERTIFICAZIONE	Dichiarazione di conformità di prodotti, processi e sistemi organizzativi a norme specifiche.
CHAT	Strumento di comunicazione sincrona nel quale due o più persone possono scambiarsi reciprocamente messaggi online. La chat è uno strumento particolarmente utilizzato nei contesti di formazione






 <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 15 di 9</p>
---	--	---



 <b>REGIONE TOSCANA FORMAZIONE IN SANITÀ</b>	
	a distanza.
CHECK LIST	Questo strumento, la cui denominazione è traducibile con lista di controllo, è annoverato tra le buone pratiche per la sicurezza delle cure, in quanto attività finalizzata alla prevenzione degli errori e alla sicurezza sul lavoro. In ambito formativo è utilizzata per la standardizzazione e il controllo della completezza di una certa prestazione, ma soprattutto nella fase di valutazione dell'apprendimento, per es. nelle prove pratiche. Si adotta in ogni occasione in cui il formatore/docente/ istruttore debba valutare la performance di un discente secondo criteri oggettivi prestabiliti.
CICLO DI VALIDAZIONE DI UN DOCUMENTO	Sequenza delle fasi di redazione, verifica, approvazione.
COACHING	Rappresenta un'interazione che ha lo scopo di migliorare le prestazioni. Il coach deve saper valutare le competenze, le capacità manifeste e quelle potenziali di ciascuno. Sono utilizzati due principali tipi di coaching: l'individuale dei manager per lo sviluppo della propria carriera e il coaching per il potenziamento delle competenze dei collaboratori.
CO-DOCENZA	Modalità didattica in cui i contributi dei docenti (codocenti) si coordinano e si integrano nell'ambito di un modulo dell'evento formative.
COERENZA METODI E OBIETTIVI DIDATTICI	Aspetto valutato nella progettazione di un evento formativo. Si incrociano gli obiettivi didattici dell'attività con i metodi didattici per controllare la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e le tecniche didattiche adottate.
COMANDO TECNICO-SCIENTIFICO	Periodo di aggiornamento teorico-pratico presso strutture sanitarie esterne basato sull'effettuazione di particolari programmi di studio o di ricerca.
COMMISSIONE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA (CNFC)	La Commissione Nazionale per la Formazione Continua, è l'organo di governo del sistema ECM.






 <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 16 di 9</p>
---	--	---


 <b>REGIONE TOSCANA FORMAZIONE IN SANITÀ</b>	
<b>COMMISSIONE REGIONALE PER LA FORMAZIONE SANITARIA (CRFS)</b>	<p>La Commissione Regionale per la Formazione Sanitaria, prevista dall'art.51 della L.R. 40/2005, è l'organismo di supporto della Direzione competente in materia di salute della Regione Toscana, per la definizione delle linee di indirizzo della rete formativa sanitaria regionale, che comprende le Aziende e gli Enti del SSR.</p>
<b>COMITATO DI GARANZIA</b>	<p>Organo ausiliario della Commissione Nazionale Formazione Continua che svolge le funzioni di vigilanza sull'indipendenza dei contenuti formativi degli eventi da interessi commerciali e sulla corretta applicazione della normativa ECM in materia di sponsorizzazioni, pubblicità e conflitto di interesse anche attraverso verifiche in loco nelle sedi dei provider e degli eventi formativi.</p>
<b>COMITATO SCIENTIFICO FORMATIVO (CSF)</b>	<p>Comitato, diversamente costituito a seconda dell'offerta formativa del Provider, preposto alla validazione preventiva del piano formativo e dei singoli progetti formativi ove non previsti nel piano. Il Comitato è preposto alla verifica intermedia annuale del piano di formazione.</p>
<b>COMPETENZA</b>	<p>Capacità degli individui di combinare, in modo autonomo, tacitamente o esplicitamente e in un contesto particolare, i diversi elementi delle conoscenze e delle abilità che possiedono (Conoscenza + Capacità + Qualità e Comportamento). Secondo ISFOL si suddivide in:</p>
<p>competenze trasversali – sono quelle aspecifiche, altamente trasferibili, come quelle relazionali (comunicare) o organizzative (es. cooperare), così come assumersi responsabilità per assumere una decisione,</p> <p>competenze tecnico professionali - sono quelle caratteristiche di una specifica figura professionale. Definiscono le aree di attività in cui un professionista si identifica come esperto.</p>	



 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 17 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
COMPITI	Azioni determinate, ben valutabili, che devono essere compiute da singoli per realizzare obiettivi inerenti attività e funzioni proprie o di pertinenza dell'organizzazione.
COMPLETEZZA/ADEGUATEZZA DI UN DOCUMENTO	Capacità di soddisfare le esigenze che hanno reso necessaria la redazione del documento.
COMPORTAMENTO	Insieme stabile e duraturo di azioni che una persona rende manifeste agli altri, in rapporto a situazioni provenienti dall'ambiente esterno o da motivazioni interne.
COMPUTER-BASED TRAINING (CBT)	Metodo di insegnamento basato sull'uso di speciali programmi didattici per computer o di altro software dedicato (in forma di CDROM, DVD-ROM e così via). Può essere applicato nella formazione a distanza o nel contesto dell'autoformazione.
COMUNITA' DI PRATICA	Gruppo o network professionale che, nell'organizzazione, si costituisce spontaneamente attorno a pratiche di lavoro comuni nel cui ambito sviluppa solidarietà organizzativa sui problemi, condividendo scopi, saperi pratici e linguaggi e generando una cultura interna specifica e condivisa. All'interno del gruppo non esistono differenze gerarchiche e le relazioni si caratterizzano per la loro informalità.
CONFERENZA	Relazione di una persona su un argomento specifico.
CONFERENZA CLINICO-PATOLOGICA O CLINICO-RADIOLOGICA	Riunione finalizzata alla presentazione e discussione interdisciplinare di casi critici.
CONFLITTO DI INTERESSE (C.I.)	È ogni situazione nella quale un interesse secondario interferisce o potrebbe interferire con l'interesse primario, consistente nell'obiettività, imparzialità, indipendenza della formazione professionale del settore della salute connessa al programma di Educazione Continua in Medicina. Perché esista il conflitto non è necessario che la possibilità dia



 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 18 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	effettivamente luogo all'interferenza.
CONFORMITÀ	Soddisfacimento di un requisito.
CONGRESSO	Riunione dei rappresentanti di una o più categoria professionale per discutere di argomenti d'interesse comune.
CONOSCENZA	Si definisce come la consapevolezza e la comprensione di fatti o informazioni ottenute attraverso l'esperienza o l'apprendimento in ambito professionale.
CONSENSUS CONFERENCE	Conferenza, gruppo di lavoro istituito con il compito di individuare e definire elementi di consenso e convergenza.
CONSENSUS CONFERENCE IN AMBITO SANITARIO	Rappresenta uno degli strumenti disponibili per raggiungere, attraverso un processo formale, un accordo tra diverse figure rispetto a questioni sanitarie particolarmente controverse e complesse, favorendo la scelta di orientamenti il più possibile uniformi nella pratica clinica, nell'ottica di fornire ai pazienti la migliore qualità di cura in rapporto alle risorse disponibili. Lo scopo di una conferenza di consenso è di produrre raccomandazioni Evidence Based utili ad assistere operatori e pazienti nella gestione appropriata di specifiche situazioni cliniche.
CONSORZIO GESTIONE ANAGRAFICA PROFESSIONI SANITARIE (Co.Ge.A.P.S.)	Il Co.Ge.A.P.S. è il consorzio che gestisce l'anagrafe nazionale dei crediti ECM riconosciuti a tutti i professionisti sanitari, raccogliendo dai Provider i report delle partecipazioni ECM. <a href="http://wp.cogeaps.it/">http://wp.cogeaps.it/</a>
CONSENSUS MEETING	Incontro fra più persone avente l'obiettivo di suscitare consenso, finalizzato alla revisione di casistiche, protocolli, linee guida e procedure operative.
CONTESTO	È dato dall'insieme dei connotati (sociali, culturali, politici, economici, tecnologici) dell'ambiente in cui



 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 19 di 9</p>
--	--	---

 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	un'organizzazione opera e della rete di cui fa parte.
CONVEGNO	Riunione di persone interessate ad un dato argomento per discutere di questioni inerenti allo stesso, scambiandosi informazioni ed esperienze, favorendo così un arricchimento di conoscenze a tutti i partecipanti.
COOPERATIVE LEARNING	Modalità di apprendimento che incoraggia la collaborazione e la condivisione attiva delle esperienze e delle conoscenze pregresse da parte dei partecipanti.
CORE COMPETENCE	Nucleo di competenze fondamentali e distintive, essenziali e irrinunciabili che un professionista deve possedere per poter rispondere in modo efficace, responsabile e sicuro alle domande della comunità.
CORE CURRICULUM	Nucleo di conoscenze “essenziali” di una determinata disciplina o di un determinato corso di studi.
CORSO	Attività formativa destinata ad un gruppo definito, dotata di un impianto ben strutturato, progettata e pianificata nei tempi e nei modi nonché nelle risorse e nei contenuti formativi.
CREDITO FORMATIVO UNIVERSITARIO (CFU)	La misura del volume di lavoro di apprendimento richiesto al singolo studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio.
CREDITI FORMATIVI ECM	Indicatori della quantità di insegnamento/apprendimento al quale il professionista sanitario deve assolvere per far fronte al suo fabbisogno formativo, in attività accreditate e rilasciate da un provider ECM.
CREDITI FORMATIVI (CF)	Misura dell'impegno e del tempo che ogni Professionista Sanitario dedica annualmente all'aggiornamento e al miglioramento del livello qualitativo della propria professionalità secondo le


 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 20 di 9</p>
--	--	---



 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	norme definite a livello nazionale e regionale.
CRITERIO	Caratteristiche valutabili di qualunque “oggetto” selezionate dal soggetto valutante in base alle sue finalità, onde poter effettuare distinzioni, esprimere giudizi, operare scelte, prendere decisioni.
DEBRIEFING	Valutazione successiva alla sessione di simulazione, condotta per identificare punti di forza, punti di debolezza e problemi di sistema. Può essere guidata dall'istruttore o gestita dal team.
DIDATTICA	Scienza e tecnica applicativa dell'insegnamento.
DIDATTICA TUTORIALE	Metodo di apprendimento attivo che si avvale di un docente- tutor che facilita l'apprendimento.
DISCUSSIONE DI CASI	Presentazione di un caso significativo, con discussione guidata anche multidisciplinare.
DOCENTE	Specialista di contenuti, che integra adeguatamente le proprie competenze personali/professionali con le esigenze del percorso formativo, per raggiungere gli obiettivi definiti.
DOCIMOLOGIA	Disciplina che nel campo delle scienze pedagogiche, nella sua evoluzione metodologica, tecnica e concettuale, è andata gradualmente connotandosi come ricerca intorno ai problemi della valutazione. Il campo di indagine di questa disciplina è, dunque, la rete dei concetti che fanno capo a: valutazione, misurazione e verifica mentre lo scopo della ricerca docimologica è quello di studiare i metodi con cui vengono espressi i giudizi di valutazione per controllarne la attendibilità sia dal punto di vista logico, metodologico e tecnologico.
DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE	Sono tutti quei documenti che danno evidenza di una attività svolta e/o descrivono un fenomeno o una attività nei termini in cui si è realizzato. Appartengono a questa categoria i Moduli, Verbali, i report, il registro delle non conformità, le

 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 21 di 9</p>
--	--	---


 <b>REGIONE TOSCANA FORMAZIONE IN SANITÀ</b>	
	registrazioni delle attività manutentive.
DOSSIER FORMATIVO	Il Dossier Formativo è espressione della programmazione dell'aggiornamento nel tempo e della coerenza della formazione/ aggiornamento rispetto alla professione, alla disciplina, alla specializzazione, al profilo di competenza nell'esercizio professionale quotidiano. Il dossier formativo deve rispondere a quanto atteso dalla propria organizzazione di appartenenza e di riferimento e/o alla coerenza degli interventi formativi anche rispetto al profilo di sviluppo individuale desiderato. Costituisce lo strumento attraverso il quale il professionista sanitario programma e verifica il proprio percorso formativo alla luce del suo profilo professionale e della propria posizione sia come singolo che come soggetto che opera all'interno di gruppi professionali.
EDIZIONE EVENTO FORMATIVO	Ripetizione del percorso formativo, per consentire la partecipazione a più discenti.
EDUCAZIONE	Processo di trasmissione culturale, di orientamento comportamentale, di integrazione sociale che inducono un cambiamento positivo (una crescita cognitiva, morale, operativa) nella personalità umana.
EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM)	Insieme organizzato e controllato delle attività formative sia teoriche che pratiche, promosse da soggetti pubblici e privati accreditati (Provider), allo scopo di adeguare continuamente e sistematicamente le competenze in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti dei Professionisti Sanitari. Consiste nell'insieme delle attività che servono a mantenere, sviluppare e incrementare le conoscenze, le capacità e le prestazioni di ogni professionista, per offrire una migliore qualità nell'assistenza e nelle cure rivolte ai cittadini.
EFFICACIA	Qualità di ciò che produce l'effetto atteso. Si può






 <p><b>UOC</b> Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<b>Allegato 1</b>  <b>Glossario della Formazione in Sanità</b>  <b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b>  <b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>	Rev. n. 02  14/11/2024  Pag. 22 di 9
--	---	--



 <b>REGIONE TOSCANA FORMAZIONE IN SANITÀ</b>	
	esprimere l'efficacia della formazione come il rapporto tra risultati/obiettivi, ma anche risultati/bisogni.
<b>EFFICIENZA</b>	Produrre i migliori risultati a parità di risorse impegnate e produrre prestazioni col minimo di risorse. Si può esprimere come rapporto tra risultati nel tempo x e risorse impegnate oppure come rapporto tra volume di azioni formative nel tempo x e risorse impegnate.
<b>ENTE ACCREDITANTE PROVIDER ECM</b>	Gli Enti accreditanti ECM sono l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali attraverso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua, le Regioni e le Province Autonome attraverso organismi da queste appositamente deputati.
<b>ESENZIONE</b>	Riduzione dell'obbligo formativo individuale, in relazione alla Educazione Continua in Medicina esercitabile esclusivamente dal professionista sanitario, in occasione di sospensione, attestata o autocertificata, dell'attività professionale secondo le modalità previste dal Manuale ECM regionale (congedo maternità, congedo parentale, aspettativa senza assegni, ecc).
<b>ESERCITAZIONE</b>	Applicazione delle conoscenze.
<b>ESONERO</b>	Riduzione dell'obbligo formativo individuale, esercitabile esclusivamente dal professionista sanitario, in occasione di frequenza in Italia o all'estero di corsi universitari o equipollenti finalizzati allo sviluppo delle competenze, secondo le modalità previste dal Manuale ECM regionale (laurea magistrale, dottorati di ricerca, corso di specializzazione, ecc.)
<b>EVENTO FORMATIVO</b>	Attività formativa con obiettivi di apprendimento specifici.
<b>EXPERIENCE DESIGN</b>	Termine difficilmente traducibile in italiano, tanto da






 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 23 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	<p>essere utilizzato unicamente in lingua originale. Fa riferimento all'importanza di richiamare il coinvolgimento di un individuo in molti ambiti della vita quotidiana: nel viaggiare, nell'apprendere, nel rielaborare. In ambito formativo significa muovere, nella progettazione del percorso, dall'esperienza del discente, dalla stimolazione non solo cognitiva, bensì delle sue varie dimensioni. L'esperienza del soggetto è quindi un punto focale di chi progetta il percorso formativo.</p>
FABBISOGNO FORMATIVO	<p>Esprime le dimensioni qualitative e quantitative delle azioni formative indispensabili per acquisire capacità e conoscenze proprie di una professione.</p>
FACULTY	<p>Insieme dei docenti e dei responsabili di un programma educativo.</p>
FLIPPED LEARNING (FLIPPED CLASSROOM)	<p>La metodologia flipped learning o flipped classroom (capovolgere l'insegnamento o capovolgere la classe) si concentra sulla consegna di materiale cartaceo, audio o video prima di una lezione o di una sessione in classe. La sessione in classe è quindi dedicata a processi di apprendimento più attivi, come la risoluzione di problemi o scenari basati su casi. Alla base di questo approccio vi è lo sviluppo di autonomia nei discenti, in grado di acquisire da soli le conoscenze: pertanto orienta allo studio individuale dei materiali didattici, per poi focalizzare la didattica in presenza o virtuale in attività di cooperative learning, nel corso della quale il docente sostiene gli studenti in processi di apprendimento più profondi. (Sharma, 2015)</p>
FOCUS GROUP	<p>Il focus group è un gruppo di discussione condotto con la tecnica dell' intervista che può utilizzare una combinazione di tecniche per la stimolazione della discussione e della rilevazione dei dati. L'intervistatore stimola, con apposite domande, l'esplicitazione di opinioni autentiche dei partecipanti su un particolare argomento, opinioni che entrano in</p>



 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 24 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	<p>interazione tra loro e danno luogo a discussioni, allo scopo di raccogliere informazioni/indicazioni che possano anche essere generative di nuove idee, opinioni e processi. (Colombo, 1997 e Kruger,1994)</p>
FORMAS	<p>Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria istituito con DGR 538/2006 e riordinato con DGR 1453/2019.</p>
FORMATORE	<p>Professionista, facilitatore di apprendimento che opera all'interno di un processo di formazione: il suo fine è quello di massimizzare il processo di apprendimento, realizzando in prima persona azioni specifiche, sia sul contenuto (didattica e stili di docenza) che, soprattutto, sul processo (processo e clima).</p>
FORMAZIONE	<p>Attività programmata e finalizzata all'accrescimento delle competenze. Le tappe di questo processo sono: analisi dei bisogni, pianificazione, progettazione, erogazione della formazione, valutazione dei risultati.</p>
FORMAZIONE BLENDED	<p>Integrazione tra diverse tipologie di formazione all'interno dello stesso percorso formativo con successione della fruizione tra le tipologie.</p>
FORMAZIONE CONTINUA (FC)	<p>Il complesso delle attività e delle iniziative finalizzate alla crescita delle conoscenze/competenze professionali necessarie all'aggiornamento e sviluppo continuo dei professionisti sanitari. La formazione continua, ai sensi della vigente normativa, comprende l'aggiornamento professionale e la formazione permanente.</p>
FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)	<p>La Formazione a Distanza (FAD), è una tipologia formativa ECM in cui le attività vengono effettuate da discenti localizzati in sedi diverse da quelle in cui opera il docente/formatore. Le tre tipologie sono così definite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FAD ASINCRONA CON STRUMENTI INFORMATICI/ CARTACEI: fruizione</li> </ul>



 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 25 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	<p>individuale di materiali durevoli attraverso: computer/dispositivi informatici abilitati alla riproduzione dei contenuti o utilizzando specifici software dedicati o attraverso materiale cartaceo preparato e distribuito dal docente/Provider.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E-LEARNING (FAD): utilizzazione di materiale didattico durevole e ripetibile attraverso l'utilizzo di tecnologia multimediale fruita grazie ad una connessione ad internet.</li> <li>• FAD SINCRONA: partecipazione a sessioni formative remote attraverso una piattaforma multimediale dedicata (aule virtuali, webinar), fruibile in diretta tramite connessione ad internet. La sincronicità della partecipazione prevede il collegamento dei discenti agli orari prestabiliti dal programma formativo e garantisce un elevato grado di interazione tra il docente/tutor ed i discenti i quali possono richiedere di intervenire nelle sessioni e scambiare opinioni ed esperienze.</li> </ul>
FORMAZIONE DI BASE	<p>Per formazione di base o prima formazione si intende il processo di apprendimento nella fase che precede l'ingresso nel mondo del lavoro. In ambito pedagogico è un processo complesso di trasferimento di contenuti e metodi per fare acquisire alle persone livelli intellettuali, culturali, emotivi e spirituali sempre maggiori. Nel settore sanitario ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali in modo da ottenere un titolo che abilita all'esercizio professionale.</p>
FORMAZIONE INDIVIDUALE	<p>Attività formativa prevista nel sistema Educazione Continua in Medicina, consistente in: attività di ricerca scientifica (pubblicazioni sperimentazioni), tutoraggio individuale, attività di formazione individuale all'estero, attività di autoformazione. Si tratta quindi di una formazione, non erogata da un Provider, bensì organizzata in autonomia dal</p>



 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 26 di 9</p>
--	--	---

 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	professionista sanitario.
FORMAZIONE MANAGERIALE	<p>Attività formativa finalizzata a sviluppare competenze adeguate al processo di cambiamento in atto nella sanità pubblica. I professionisti sono chiamati a possedere adeguate conoscenze e competenze non solo di natura professionale ma anche organizzativa e gestionale, stante il fatto che la qualità di un servizio pubblico complesso, come è quello sanitario, è la risultante di un elevato grado di competenze tecnico - professionali e, non di meno, di una sensibile capacità organizzativa in un contesto di risorse limitate.</p>
FORMAZIONE PERMANENTE	<p>Comprende le attività finalizzate a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali ed i comportamenti degli operatori sanitari al progresso scientifico e tecnologico con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza alla assistenza prestata dal Servizio sanitario nazionale.</p>
FORMAZIONE POST BASE	<p>Attività formativa da svolgersi dopo il conseguimento del titolo abilitante all'esercizio di una professione. In ambito sanitario, dopo la laurea sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Laurea Magistrale: ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici,</li> <li>• il Diploma di Specializzazione: ha l'obiettivo di fornire conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali o in ambiti specifici,</li> <li>• il Dottorato di Ricerca: ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici o soggetti privati.</li> </ul>


 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 27 di 9</p>
--	--	---



 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
FORMAZIONE RESIDENZIALE	Attività didattica che prevede la presenza simultanea dei discenti e di docenti in ambiente formativo strutturato.
FORMAZIONE SANITARIA REGIONALE (FSR)	Sistema regionale informativo deputato all'accreditamento ECM degli eventi formativi.
FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC)	La Formazione sul Campo si caratterizza per il luogo di svolgimento e per il tipo di attività. La caratteristica fondamentale è quella di effettuare formazione nel contesto lavorativo, nel corso della quale si replicano/simulano o svolgono in affiancamento a un professionista esperto attività professionali o comportamenti. Può assumere diverse forme: riunione di aggiornamento su casi clinici o revisione/applicazione di procedure/protocolli, gruppi di miglioramento, comunità di apprendimento o di pratica, Audit, M&M, Focus Group, attività di ricerca.
FORUM	Ambiente virtuale di comunicazione asincrona nel quale i partecipanti possono discutere su una serie di argomenti di interesse comune, scambiandosi idee, documenti, confrontandosi con altri. Nei contesti di formazione a distanza il forum è utilizzato per migliorare l'interazione all'interno dei percorsi formativi e approfondire le tematiche del corso, mediante lo scambio di conoscenze ed esperienze tra i partecipanti e il docente stesso. Le discussioni sono spesso moderate da un tutor.
FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)	Come indica il termine stesso, si tratta di domande presentate frequentemente, ovvero ricorrenti, poste dai fruitori. A queste si preferisce rispondere pubblicamente affinché non vengano riproposte troppo spesso. Possono essere raccolte dopo la formulazione da parte degli utenti stessi, oppure stilate direttamente dall'autore rispetto alle questioni meno facilmente accessibili.
FUNZIONI	Finalità generali di un ruolo professionale e/o di

 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 28 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	<p>un'organizzazione pubblica o privata orientate alla produzione di un risultato.</p>
<p><b>FUNZIONIGRAMMA</b></p>	<p>Rappresentazione grafica delle funzioni svolte da ogni appartenente all'organizzazione.</p>
<p><b>GAMIFICATION</b></p>	<p>Pensare, progettare e ricollocare meccaniche, dinamiche ed elementi di gioco in sistemi o processi quotidiani, con lo scopo di orientarsi alla risoluzione di problemi concreti o parallelamente per motivare specifici gruppi di utenti (Zichermann, 2011). In ambito formativo fa riferimento a meccaniche di gioco ed experience design per ingaggiare e motivare le persone a raggiungere i loro obiettivi di apprendimento. (Burke, 2014)</p>
<p><b>GIORNATA DI STUDIO</b></p>	<p>Modalità di organizzazione in una sola giornata di un evento formativo in cui la metodologia utilizzata è prevalentemente quella di scambio di informazioni e/o approfondimento tra pari su argomenti preordinati.</p>
<p><b>GRIGLIA</b></p>	<p>Strumento logico di filtro e selezione necessario per qualsiasi processo di valutazione. Le maglie di una griglia di valutazione sono i criteri scelti dal soggetto valutante.</p>
<p><b>GRUPPI DI MIGLIORAMENTO</b></p>	<p>Gruppi di lavoro finalizzati al miglioramento della qualità dei processi lavorativi. In ambito formativo sono intesi come gruppi di lavoro che hanno il mandato di analizzare aspetti specifici della propria operatività, al fine di produrre miglioramenti a seguito della propria esperienza e della socializzazione delle rispettive conoscenze. Questo percorso di miglioramento può essere svolto tra pari, oppure facilitato da consulenti o tutor esperti.</p>
<p><b>HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT (HTA)</b></p>	<p>Approccio multidimensionale e multidisciplinare per l'analisi delle implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una tecnologia, attraverso la valutazione di più dimensioni quali l'efficacia, la sicurezza, i costi,</p>






 <p><b>UOC</b> Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<b>Allegato 1</b>  <b>Glossario della Formazione in Sanità</b>  <b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b>  <b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>	Rev. n. 02  14/11/2024  Pag. 29 di 9
--	---	--



 <b>REGIONE TOSCANA FORMAZIONE IN SANITÀ</b> 	
	l'impatto sociale -organizzativo. Analizza gli effetti reali e/o potenziali della tecnologia, sia a priori che durante l'intero ciclo di vita, nonché le conseguenze che l'introduzione o esclusione di un intervento ha per il sistema sanitario, l'economia e la società.
INFORMAZIONE	Nozione che modifica lo stato di conoscenze preesistenti del destinatario.
INDICATORE	Rappresenta una misura/rapporto delle variabili quantitative e qualitative di un certo fenomeno indicativo di un fattore. È necessario perché riesce a descrivere sinteticamente un fenomeno, a monitorare e valutare risorse, processi o esiti.
INPUT	Fattori di ingresso in un determinato processo.
INSEGNAMENTO	Processo di trasferimento di contenuti in ambiti disciplinari.
ISTRUTTORE	Professionista che fornisce le nozioni e l'addestramento utili ad esercitare una specifica attività.
JOB DESCRIPTION	Esposizione scritta e analitica dei compiti, metodi, attrezzature, collegamenti, responsabilità di ogni posizione.
JOURNAL CLUB	Tecnica didattica per la ricerca di evidenze su argomenti assegnati, lettura critica di articoli selezionati, revisione strutturata della letteratura.
LABORATORIO	Nell'ambito della formazione continua si intende il contesto appositamente predisposto nel quale lo studente sperimenta in modo protetto determinate abilità e/o comportamenti.
LAVORO DI GRUPPO	Confronto interattivo di professionisti all'interno di un percorso formativo a cui è assegnato un obiettivo da svolgere in un tempo determinato, per presentarne successivamente le conclusioni in sessione plenaria.






 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 30 di 9</p>
--	--	---

 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
LEARNING MANAGEMENT SYSTEM (LMS)	Piattaforma applicativa (o insieme di programmi) che permette l'erogazione di contenuti digitali per l'apprendimento e supportare la comunicazione sincrona e asincrona tra docente e discente. Il learning management system presidia la distribuzione dei corsi on-line, la registrazione dello studente, tiene traccia del suo progresso, registra i punteggi dei test, indica il completamento dei corsi, e permette ai docenti di valutare le prestazioni dei loro studenti.
LEARNING OBJECT	Learning object, in italiano oggetti didattici, sono risorse didattiche autoconsistenti, che hanno senso compiuto dal punto di vista della formazione, dotate di modularità, reperibilità, riusabilità e interoperabilità, che ne consentono la possibilità di impiego in contesti diversi. Tali oggetti sono in grado di dialogare con le piattaforme per la formazione a distanza o LCMS (Learning Content Management System) per garantire il tracciamento delle attività degli utenti, mediante l'utilizzo di specifici standard di comunicazione (es. Scorm 1.2, 2004 o altri standard).
LEZIONE	Metodo didattico che prevede la presentazione formale da parte di un docente di nozioni che devono essere acquisite da più discenti.
LEZIONE INTEGRATA	La presentazione degli argomenti trattati viene tenuta in contemporanea da due o più docenti, appartenenti anche a figure professionali diverse, su materiale predisposto e con obiettivi di apprendimento definiti. (Glossario AGENAS)
LEZIONE MAGISTRALE	Discorso accademico su un argomento scientifico o letterario, generalmente rivolto ad un pubblico di studiosi da parte di un altro studioso particolarmente esperto sull'argomento stesso. Rispetto alla lezione frontale ha carattere più ampio, privilegiando lo stato attuale delle conoscenze rispetto ai singoli aspetti problematici. Non è seguita da discussione con il


 <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 31 di 9</p>
---	--	---



 <b>REGIONE TOSCANA FORMAZIONE IN SANITÀ</b>	
	<p>pubblico. Per molti aspetti è simile alla conferenza che invece è aperta ed indirizzata ad un pubblico più eterogeneo.</p>
LINEE GUIDA	<p>Insieme di raccomandazioni e indicazioni procedurali sviluppate sistematicamente, sulla base di conoscenze continuamente aggiornate e validate, redatto allo scopo di rendere appropriato, e con un elevato standard di qualità, comportamenti e decisioni degli operatori su quali siano le modalità assistenziali più adeguate in specifiche circostanze cliniche.</p>
MANUALE NAZIONALE DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DI EVENTI ECM	<p>Il Manuale nazionale contiene requisiti e procedure di accreditamento dei Provider, la disciplina sugli eventi formativi ECM, il sistema delle verifiche e delle sanzioni.</p>
MANUALE REGIONALE DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DI EVENTI ECM	<p>Il Manuale regionale contiene requisiti e procedure di accreditamento dei Provider, la disciplina sugli eventi formativi ECM, il sistema delle verifiche e delle sanzioni.</p>
MANUALE SULLA FORMAZIONE CONTINUA DEL PROFESSIONISTA SANITARIO	<p>Il Manuale fissa la disciplina nazionale ECM specificatamente rivolta al professionista sanitario.</p>
MATERIALI DIDATTICI	<p>Supporti informatici o cartacei che possono essere usati soli oppure in combinazione nell'ambito delle attività formative.</p>
MENTORING	<p>Relazione fra esperto e neoassunto/neoinserito per promuovere lo sviluppo delle potenzialità, ampliare le conoscenze e integrare nella cultura aziendale il professionista meno esperto.</p>
METODI DIDATTICI	<p>Definizione della strategia e del contesto operativo attraverso cui si sviluppa l'esperienza di insegnamento e apprendimento. Tipologie:</p> <p><u>didattica frontale</u>: lezioni magistrali; lezione frontale standard con dibattito tra discenti ed esperto/i, guidato da un conduttore (l'esperto risponde); tavole</p>


 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 32 di 9</p>
--	--	---



 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	<p>rotonde con dibattito tra esperti (non simposi o corsi brevi).</p> <p><u>didattica interattiva</u>: dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti; presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo; lezione integrata con filmati, questionari, casi didattici, flash di stimolo, ecc. role playing; brainstorming; simulazione; revisione di documenti/buone pratiche/linee guida.</p>
MICROSIMULAZIONE	<p>Metodologia di apprendimento che si avvale di un ambiente virtuale realistico riprodotto sullo schermo del computer. L'utente interagisce col computer usando strumenti simili a quelli usati nella realtà. Lo strumento sviluppa le capacità decisionali e mostra gli effetti dei cambiamenti applicati. Il realismo può essere talvolta incrementato attraverso l'utilizzo di input sensori, come feedback tattili o uditivi.</p>


MIGLIORAMENTO QUALITA' (MCQ)	CONTINUO	Insieme di attività dirette a tenere sotto controllo e a migliorare i processi e gli esiti.
MISSION		Insieme degli obiettivi di lungo termine di aziende e organizzazioni. Rappresenta la ragione di essere dell'organizzazione ed i valori a cui si ispira.
MODULO		Parte dell'evento formativo progettato.
MONITORAGGIO		Una sequenza pianificata di osservazioni o misure per valutare se un processo, una fase, un'attività o un compito è sotto controllo, con la produzione di un riscontro documentale o con registrazione dell'osservazione o della misura effettuata.
MOOC		MOOC è l'acronimo di Massive Open, Online, Courses, ovvero corsi di formazione online, aperti e gratuiti, accessibili da tutti coloro che sono



 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p><b>Allegato 1</b></p> <p><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 33 di 9</p>
--	--	---

 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	<p>interessati a migliorare le proprie conoscenze in un'ottica di lifelong learning. Un MOOC è un corso rivolto ad un numero molto elevato di persone, accessibile a tutti attraverso una piattaforma di formazione online e che prevede obiettivi didattici definiti, attività di valutazione ed eventuale certificazione. Tutte le attività di consultazione delle risorse didattiche e di valutazione del percorso formativo sono completamente gratuite. Solo il rilascio di una certificazione può essere a pagamento.</p>
NON TECHNICAL SKILLS	<p>“Abilità cognitive, comportamentali e interpersonali che non sono specifiche dell’expertise tecnica di una professione, ma sono ugualmente importanti ai fini della riuscita delle pratiche operative nel massimo della sicurezza”.</p>
OBIETTIVO FORMATIVO	<p>Strumento utilizzato per orientare i programmi di aggiornamento professionale e di formazione continua rivolti agli operatori della sanità. Sono orientati nel rispetto delle peculiarità organizzative locali a garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all’assistenza prestata. Elemento fondamentale nella costruzione di un percorso educativo che abbia valore formativo, poiché dichiara in modo esplicito il traguardo che si intende raggiungere.</p>
OBIETTIVO FORMATIVO SPECIFICO	<p>Strumento fondamentale nella costruzione di un percorso formativo, l’obiettivo didattico dichiara in modo esplicito il traguardo che si intende raggiungere con un determinato evento formativo: fare acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti, fare acquisire abilità manuali, tecniche e pratiche, fare migliorare le capacità relazionali e comunicative, far acquisire competenze per l’analisi e la risoluzione dei problemi nei vari contesti.</p>
ORGANIGRAMMA	<p>Rappresentazione grafica dei rapporti gerarchici in</p>


 <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 34 di 9</p>
---	--	---



 <b>REGIONE TOSCANA FORMAZIONE IN SANITÀ</b>	
	una organizzazione.
OSSERVATORIO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ - ONFoCS	Organo ausiliario della Commissione Nazionale Formazione Continua che vigila sulla qualità dei contenuti degli eventi formativi e verifica la coerenza degli eventi realizzati con gli obiettivi formativi programmati anche al fine di promuovere lo sviluppo di nuove e più efficaci metodologie di valutazione dei percorsi formativi; supporta le valutazioni di qualità delle attività formative compiute dai Provider.
OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE SANITARIA - ORQF	L'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione Sanitaria è l'organismo regionale che provvede alle visite di audit previste dal processo di accreditamento dei provider ECM della Regione Toscana. L'Osservatorio vigila, su indicazione dell'Ente accreditante, sulla qualità dei contenuti degli eventi formativi erogati dai provider. OUTCOME Sinonimo di esito, risultato in termini di intervento di un'azione sulla salute.
OUTPUT.	Indica in senso stretto il risultato di una elaborazione ed in senso più ampio il risultato o l'insieme dei risultati prodotti
PACCHETTO DIDATTICO	Progetto formativo definito comprendente anche aspetti di accoglienza, attività di docenza, logistica, materiali didattici e con risorse economiche definite.
PANEL Discussione tra 2 o più esperti su argomenti specifici coordinata da un moderatore.	PARTNER Il soggetto che partecipa, insieme al Provider, all'organizzazione e alla gestione di eventi formativi in virtù di appositi accordi.
PATTO D'AULA Consente di negoziare una conciliazione tra i bisogni formativi espressi nel programma didattico e le aspettative del discente che partecipa al corso.	PATTO FORMATIVO Consente di negoziare una conciliazione tra i bisogni formativi legati alla realtà organizzativa (espressa dall'azienda) e le aspettative dell'individuo, rendendo il discente partecipe del progetto formativo.
PERCORSI FORMATIVI Insieme delle	PERFORMANCE Azioni manifeste e oggettivamente

 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p><b>Allegato 1</b></p> <p><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 35 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
<p>attività di formazione che consentono al professionista di mantenere e migliorare nel tempo conoscenze, abilità e competenze, adeguandole al progresso scientifico, tecnologico e culturale.</p>	<p>di un soggetto (singolo o équipe) come espressione concreta e misurabile attraverso appositi indicatori delle abilità dello stesso.</p>
<p>PIANO ANNUALE FORMATIVO (PAF)</p>	<p>Documento annuale di pianificazione contenente gli obiettivi formativi strategici, l'elenco degli eventi formativi programmati, i patrocini e sponsor, gli strumenti qualitativi e quantitativi di verifica del piano, le risorse finanziarie e gli eventi approvati, conseguenti all'analisi dei fabbisogni formativi per l'aggiornamento collettivo ed individuale.</p>
<p>POST-TEST</p>	<p>Prova di valutazione che i discenti affrontano alla fine del percorso formativo per verificare il conseguimento delle competenze previste dall'obiettivo formativo.</p>
<p>PRE-TEST</p>	<p>Prova di valutazione che i discenti affrontano all'inizio del percorso formativo allo scopo di valutare le competenze che già posseggono. Se confrontato con un identico post-test fornisce una indicazione sulla reale efficacia formativa dell'evento.</p>
<p>PROBLEM BASED LEARNING (PBL)</p>	<p>Il Problem-based learning (apprendimento basato su un problema) è un metodo di insegnamento in cui un problema costituisce il punto di inizio del processo di apprendimento è un metodo di insegnamento centrato sull'allievo in cui un problema costituisce il punto di inizio del processo di apprendimento, Problem-based learning” o “PBL” (Barrows, 1992; Woods, 1994).</p>
<p>PROBLEM SOLVING</p>	<p>Tecnica o modalità di didattica interattiva svolta individualmente o a piccoli gruppi consistente nel presentare al discente (già in possesso di tutte le informazioni cognitive necessarie per raggiungere la soluzione) un problema, stimolandolo a cercare la soluzione mediante tentativi guidati dal docente</p>






 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 36 di 9</p>
--	--	---



 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	stesso.
PROCEDURA	Documento che individua azioni professionali finalizzate ad un obiettivo.
PROCESSO	Sequenza strutturata di attività finalizzate a produrre un risultato. I processi rappresentano la organizzazione ed evidenziano operativamente la mission e le strategie conseguenti alla sua collocazione nel contesto.
PROFESSIONALITÀ	Qualità di chi svolge il proprio lavoro con competenza e scrupolosità adeguata.
PROFESSIONISTA SANITARIO	Si intende qualsiasi soggetto appartenente ad una delle Professioni Sanitarie riconosciute dalla normativa vigente.
PROGETTO FORMATIVO	Complesso di informazioni necessarie per la redazione della proposta formativa individuata con l'analisi del fabbisogno formativo.
PROPOSTA FORMATIVA	Progetto formativo di massima, conseguente all'analisi del fabbisogno formativo.
PROGRAMMA FORMATIVO	Progettazione di dettaglio che comprende i seguenti campi obbligatori: titolo, obiettivo formativo, ID del Provider, tipologia formativa, durata, sede con relativo indirizzo, partecipanti previsti, professioni sanitarie, il Responsabile Scientifico, periodo di realizzazione, n. edizioni previste, con indicazione dei nominativi dei docenti e relativi curricula.
PROVIDER ECM	Soggetto accreditato all' erogazione di attività di formazione continua per i professionisti sanitari.
QUALITÀ	L'insieme delle caratteristiche di un servizio/prodotto che ne determinano la capacità di soddisfare esigenze espresse ed implicite e a raggiungere gli obiettivi stabiliti (efficacia), utilizzando al meglio le risorse umane, di tempo ed economiche a disposizione (efficienza).






 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 37 di 9</p>
--	--	---

 <b>Regione Toscana FORMAZIONE IN SANITÀ</b>	
QUALITÀ PERCEPITA	Qualità risultante dalla valutazione degli utenti di una prestazione. In campo ECM è il giudizio di qualità su un evento formativo, dato dai partecipanti all'evento stesso.
QUESTIONARIO	Nell'ambito della formazione continua è una tecnica di verifica dell'apprendimento consistente in una serie strutturata di domande, molto utilizzata per favorire e verificare l'apprendimento di nozioni.
QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA	Quesiti presentati all'esaminando congiuntamente a più opzioni di risposta di cui solo una è esatta.
QUESTIONARIO DI GRADIMENTO	Strumento per la valutazione della qualità di un evento formativo, dato dai partecipanti all'evento stesso.
RELATORE	Esperto di uno o più ambiti disciplinari al quale è chiesta una relazione nell'ambito di un evento formativo.
RELAZIONE ANNUALE	Documento annuale di rendicontazione sull'attività formativa svolta dal Provider, rispetto agli indicatori regionali, da trasmettere all'ente accreditante entro il 31 marzo di ogni anno.
REQUISITO	Ciascuna delle caratteristiche necessarie e richieste affinché un prodotto-servizio risponda allo scopo.
RESPONSABILE SCIENTIFICO (R.S.)	L'esperto a cui è affidata la responsabilità di tutte le attività inerenti il percorso di formazione del singolo programma o del singolo evento proposto. Predispone tutti gli strumenti idonei alla rilevazione dei dati per la valutazione in itinere. Il RS è individuato dal Direttore del Dipartimento/Area/Linea produttiva nel momento della proposta formativa.
RETURN ON INVESTMENT (ROI)	Return on investment (o ROI, tradotto come indice di redditività del capitale investito o ritorno degli investimenti) indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il

 <p>SST Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>Azienda USL Toscana sud est</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 38 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	<p>capitale investito in quell'azienda. Il ritorno dell'investimento della formazione (ROI della Formazione) è costituito dall'insieme dei risultati quantitativi e qualitativi ottenibili a fronte dell'investimento per la progettazione e realizzazione del Piano Formativo Aziendale.</p>
REVISIONE TRA PARI (Peer Review)	<p>Tecnica di valutazione e miglioramento della qualità della erogazione delle cure. I valori e coloro la cui attività viene valutata appartengono alla stessa professione.</p>
RICERCHE CLINICHE	<p>Studi o inchieste finalizzati a ricercare nuove conoscenze rispetto a determinanti della salute e delle malattie.</p>
RILEVANZA	<p>Proprietà di un obiettivo o di un intero evento formativo che esprime non l'importanza dell'argomento in se', ma il suo significato e il suo impatto rispetto alle attività e ai compiti professionali specifici dei discenti a cui si rivolge.</p>
RISULTATO	<p>Nell'ambito della formazione continua è tutto ciò che può essere collegabile ad un percorso formativo, a seguito di una verifica valutazione per il raggiungimento degli obiettivi. Nella formazione i risultati sono ascrivibili al gradimento, apprendimento, al trasferimento sul lavoro, alla ricaduta organizzativa.</p>
RIUNIONE PERMANENTE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	<p>Riunioni di professionisti o multiprofessionali, svolte generalmente nella struttura organizzativa o nell'area di appartenenza, utilizzando risorse interne. Si configurano spesso come mezzo di analisi e revisione di best practices (migliori pratiche), linee guida, protocolli e procedure.</p>
ROLE PLAYING	<p>Metodo didattico che richiede ad alcuni partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di attori in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da osservatori dei contenuti e dei processi</p>



 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 39 di 9</p>
--	--	---


 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	che la rappresentazione manifesta.
RUOLO	Insieme di funzioni che devono essere svolte da una figura professionale inserita in un 'organizzazione.
RUOLO ORGANIZZATIVO	Funzioni e attività affidato ad un professionista che occupa una determinata posizione all'interno del sistema organizzativo.
SCENARIO	Nell'ambito della formazione continua è l'insieme di condizioni predefinite dall'istruttore, utilizzate per riprodurre o replicare una situazione clinica, per raggiungere specifici obiettivi di apprendimento. Presenta un alto livello di realismo, riproducendo fedelmente le attività e le responsabilità dei professionisti, e l'ambiente di lavoro.
SEDE DI TIROCINIO	Struttura in possesso di specifici requisiti in grado di ospitare discenti al fine di permettere loro l'apprendimento pratico.
SEMINARIO	Attività formativa finalizzata all'apprendimento di tematiche specifiche e ben delimitate sotto la guida di esperti e docenti anche caratterizzate da momenti di lavoro e ricerche di gruppo.
SETTING	Il termine setting definisce il contesto entro cui avviene un evento sociale. Nella formazione è il contesto costruito per l'apprendimento di abilità pratiche e comportamenti in un ambito di laboratorio e/o tirocinio.
SIMPOSIO	Incontro di studiosi a scopo di aggiornamento e informazione reciproca.
SIMULATORE	Nella tecnica, denominazione di dispositivi usati come modelli analogici di particolari sistemi, macchine e impianti: s. di volo, sistema di addestramento dei piloti d'aereo, comprensivo di una cabina a terra che riproduce esattamente quella di pilotaggio, in grado di simulare il volo. Il simulatore è un sistema capace di riprodurre il





	comportamento di un altro sistema o di parte di esso. Si avvale di uno o più elaboratori elettronici, nei quali generalmente è introdotto il modello matematico rappresentativo del sistema da riprodurre e del suo modo di funzionare. La precisione della risposta generata dal simulatore agli stimoli è quindi tanto maggiore quanto più precisamente il sistema da riprodurre è rappresentato dal modello matematico realizzato. <a href="https://www.treccani.it/vocabolario/simulatore/">https://www.treccani.it/vocabolario/simulatore/</a>
SIMULAZIONE	La simulazione si riferisce alla rappresentazione artificiale e/o all'amplificazione dei comportamenti o delle caratteristiche di un sistema semplice o complesso attraverso l'uso di un altro sistema al fine di garantire la valutazione (attraverso l'analisi di percorsi, processi e procedure), l'educazione (attraverso l'apprendimento esperienziale e l'analisi cognitiva) e la ricerca (attraverso la riproduzione e sperimentazione di modelli). La simulazione permette di ricreare situazioni ed ambienti molto aderenti alla realtà, e consente ai professionisti di migliorare le proprie competenze in maniera sicura per il paziente e ripetibile all'infinito. <a href="http://www.simulazionemedica.com/la-simulazione-medica-unmodello-formativo-integrato/">http://www.simulazionemedica.com/la-simulazione-medica-unmodello-formativo-integrato/</a>
SIMULAZIONE "FULL-SCALE"	Rappresentazione completa dell'ambiente clinico, comprendente elementi contestuali realistici, i membri del team e i simulatori.
SKILL TRAINER	Modello anatomico che permette l'allenamento di una singola tecnica (manichino).
SPONSOR	Soggetto che a fronte di un corrispettivo in denaro, beni o servizi, ottiene spazi pubblicitari.
STAGE FORMATIVO	Frequenza presso una struttura assistenziale o formativa che permette di verificare direttamente i rapporti professionali, relazionali, sociali e


 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 41 di 9</p>
--	--	---



 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	<p>organizzativi che caratterizzano, concretamente, il contesto lavorativo. Lo stage può essere orientativo, conoscitivo, applicativo e di reinserimento, finalizzato all'acquisizione di metodologie avanzate.</p>
STANDARD	<p>Il valore, livello, esempio di riferimento con il quale si confronta l'oggetto da valutare per poter esprimere un giudizio comparativo. In campo formativo sono indispensabili nella formulazione degli obiettivi.</p>
SUPERVISIONE	<p>Regolare osservazione e documentazione delle attività svolte all'interno di un progetto/programma. È un processo di costante raccolta delle informazioni riguardanti tutti gli aspetti del progetto. Supervisionare significa controllare come le attività del Progetto si sviluppano.</p>
TAVOLA ROTONDA	<p>Nell'ambito della formazione continua è un contesto nel quale un gruppo di esperti, guidati da un moderatore, discute e si confronta su un tema prestabilito.</p>
TEAM	<p>Un team è un gruppo ristretto di persone con competenze e capacità complementari che operano per un fine comune, con obiettivi di prestazione e approcci condivisi, che si ritengono tutte responsabili l'una nei confronti dell'altra.</p>
TEST	<p>Prova alla quale si ricorre per la valutazione di una data caratteristica cognitiva, attitudinale, psicologica, mentale.</p>
TIROCINIO	<p>Attività applicativa con rilevante contenuto professionale e in un periodo di addestramento pratico compiuto presso un ambiente di lavoro specifico. È il momento in cui il discente fa la sintesi tra conoscenze e abilità già sviluppate, contestualizzandole gradatamente a livello operativo in specifici contesti professionali. Con il tirocinio il discente integra e declina la preparazione raggiunta</p>


 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 42 di 9</p>
--	--	---



 <p>Regione Toscana</p> <p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p>	
	nelle diverse discipline.
TRAINING ON THE JOB (TOJ)	Tipologia formativa di riferimento per l'addestramento /affiancamento, può essere più o meno riferito a tutte quelle tecniche in cui la formazione avviene specificatamente sul posto di lavoro e cioè: l'istruzione sul lavoro (chiamata in gergo "guarda e impara"), l'affiancamento ("uno ad uno").
TUTOR	Professionista con la funzione di facilitatore dei processi di apprendimento. Si inserisce dunque nei processi di formazione per guidarli garantendo una presenza stabile. A seconda dell'ambito in cui opera si distingue in:  tutor clinico, tutor d'aula, tutor on line.
TUTORAGGIO INDIVIDUALE	Si fa riferimento al tutoraggio in ambito universitario. Non si tratta di un tutoraggio accreditato dal provider, ma che può rilasciare crediti nell'ambito della formazione individuale (vedi Formazione Individuale)
VALUTAZIONE	Processo sistematico con cui viene determinato il grado in cui un intervento o programma pianificato raggiunge predeterminati obiettivi. Include una componente di misurazione e una componente di giudizio e decisione.
VALUTAZIONE DI APPRENDIMENTO	Misurazione del grado di cambiamento delle conoscenze e abilità a seguito dell'evento formativo.
VALUTAZIONE D'IMPATTO FORMATIVO	La valutazione di impatto di un evento formativo permette di capire il ritorno in termini di miglioramento delle competenze, dell'organizzazione e dei rapporti con l'utenza prodotto dalla formazione realizzata. La valutazione di impatto può riguardare tre livelli: la performance degli operatori, l'impatto sull'utenza e i costi.



 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 43 di 9</p>
--	--	---

 <b>Regione Toscana FORMAZIONE IN SANITÀ</b>	
VALUTAZIONE PERFORMANCE	Valutazione degli effetti dell'evento formativo su competenze, organizzazione, comportamento dei partecipanti.
VALUTAZIONE IMPATTO UTENZA	Valutazione dei benefici per i destinatari finali delle prestazioni e dei servizi, interni o esterni all'Azienda/Ente.
VALUTAZIONE ECONOMICO IMPATTO	Valutazione dell'impatto economico dell'evento formativo al netto del costo del progetto formativo.
VERIFICA	Conferma, sostenuta da evidenze oggettive, del soddisfacimento di requisiti specificati.
WEB BASED TRAINING (WBT)	Una forma di computer-based training, in cui i materiali didattici sono resi disponibili attraverso Internet, intranet o extranet. I sistemi di WBT utilizzano corsi in auto-istruzione, visualizzabili tramite il browser, e strumenti come le e-mail, i newsgroup, le chat, per consentire la comunicazione con i tutor e con gli altri allievi.
WEB CONFERENCE	Riunioni tra persone situate in luoghi fisici diversi che si collegano tramite tecnologie web.
WEBINAR	La parola webinar viene tradotta letteralmente in seminario web. Il webinar è quindi un evento di formazione online, nel quale un gruppo più o meno consistente di persone si ritrovano nello stesso momento a partecipare ad una lezione o una discussione su un determinato argomento, utilizzando una piattaforma o un software collegati alla rete Internet. Nel webinar sono presenti uno o più docenti che relazionano sull'argomento individuato, presentano slide e/o filmati e interagiscono in diretta con altri relatori e con i partecipanti stessi, anche mediante l'ausilio di strumenti di comunicazione sincrona (es. chat) o altri strumenti in grado di ricevere feedback da parte dei partecipanti collegati.
WORKSHOP	Evento formativo breve condotto da uno o più

 <p>SST Azienda USL Toscana sud est Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p align="center"><b>Allegato 1</b></p> <p align="center"><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p align="center"><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 44 di 9</p>
---	--	---


 <p>Regione Toscana</p>	<p><b>FORMAZIONE IN SANITÀ</b></p> 
	<p>docenti professionisti con l'obiettivo di mettere in comune esperienze maturate in specifiche tematiche.</p>

## ABBREVIAZIONI

- AGENAS: Agenzia Nazionale per i Servizi Nazionali Regionali
- AFR: Anagrafe Formativa
- A.d.F.: Animatore di Formazione
- C.S.F: Comitato Scientifico Formativo
- CNFC: Commissione Nazionale per la Formazione Continua
- CRFS: Commissione Regionale per la Formazione Sanitaria
- CBT: Computer Based Training
- C.I.: Conflitto d'interesse
- COGEAPS: Consorzio Gestione Anagrafica delle Professioni

## Sanitarie

- C.F: Crediti Formativi
- DA: Direzione Amministrativa
- DG: Direzione Generale
- DS: Direzione Sanitaria
- Direttori e Staff DG: Direttori e Staff Direzione Generale
- DSS: Direttore e Staff Dipartimento Professioni Sanitarie
- E.C.M.: Educazione Continua in Medicina
- FAD: Formazione a Distanza
- FC: Formazione Continua
- F.S.C.: Formazione sul Campo
- FSR: Formazione Sanitaria Regionale

 <p>SST Azienda USL Toscana sud est</p> <p>Servizio Sanitario della Toscana</p> <p>UOC Formazione e Rapporti con l'Università</p>	<p><b>Allegato 1</b></p> <p><b>Glossario della Formazione in Sanità</b></p> <p><b>IL PIANO DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE</b></p> <p><b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b></p>	<p>Rev. n. 02</p> <p>14/11/2024</p> <p>Pag. 45 di 9</p>
--	--	---



- HTA: Health Technology Assessment
- ISFOL: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori
- MCQ: Miglioramento Continuo Qualità
- RES: Formazione Residenziale
- P.A.F.: Piano Annuale Formativo
- PBL: Problem Based Learning
- P.F.: Programma Formativo
- ONFoCS: Osservatorio Nazionale per la qualità della Formazione Continua in Sanità
- ORQF: Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione Sanitaria
- ROI: Return on Investment
- R.S.: Responsabile Scientifico
- SSN: Servizio Sanitario Nazionale
- SSR: Servizio Sanitario Regionale
- SST: Servizio Sanitario Toscano
- TOJ: Training on the Job
- U.O.: Unità Operativa
- WBT: Web Based Training